

rito civile e religioso, osservate le rispettive
disposizioni legislative e canoniche, ma prima so-
ghiano, in virtù del presente atto, stabilire i pat-
ti e le condizioni, che ugolar dovranno la loro fu-
tura unione, dichiarando anzitutto che essi in-
tendono adottare il regime dotale, giusta come
è prescritto dal Codice Civile.

Ciò posto i suddetti coniugi Domenico due-
raglia e Rosa Piazza volendo contribuire al
suon decoro e sostegno del suddetto futuro
matrimonio, costituiscono in dote alla prenoma-
ta loro figlia Vita Emeraglia accettante e per
essa accettante il cunato di lei futuro sposo.

1° tanti oggetti di biancheria stimati da un
perito scelto d'accordo del valore di lire cin-
quecento, con espressa dichiarazione che lo stes-
so produce la vendita verso il medesimo fu-
turo sposo, il quale si dichiara debitore del pre-
sente dato ed attribuito ai predetti oggetti di bian-
cheria che si riterranno introdotti nella
casa maritale col fatto della celebrazione
del prossimo matrimonio.

2° una casa terrana, sita in Neibera via
Fortuna N. 37, confinante con casa di
Lucia Marino, con casa di Matteo Giordano

390
300
e con casa di Carmelo Tortorici, Salvatore di
Siv precedente, notata nel catasto fabbricati
di Neibera all'art. 3760 sotto nome di Emeraglia
Domenico fu Giovanni coll'imp. di L. 50.
Della suddetta casa terrana, che va soggetta
alla sola fondiaria, la suddetta Vita due-
raglia avrà la proprietà dal giorno della cele-
brazione del matrimonio in poi e il materia-
le prezzo e godimento dal medesimo giorno
millenovecentadici, così di patto espresso,
e da tale giorno essa dotataria Vita due-
raglia si obbliga e per essa ne assume obbligo
il cunato futuro sposo di pagare la
fondiaria che vi grava.

Questi si obbliga di fare amministrare
e la superiore dote e di farne la restituzi-
one, quando ne sarà il caso, nei modi
di legge, però non avendo egli bene capiti
d'ipoteca, la futura sposa, autorizzata
dai propri genitori rinunzia all'ipote-
ca legale, che le spetterebbe in garanzia
della sua e dispenza un Notaro dallo
accenderla.

Dichiarano i coniugi Emeraglia e Piazza
di non aver fatto altre precedenti donazioni